

	<b><u>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO</u></b>	<b>LUGLIO 2021</b>	<b>Emittente Consiglio di Amministrazione</b>
---	--	------------------------	---

## **REGOLAMENTO PER LE SEGNALAZIONI**

### **I. DEFINIZIONI**

**Ente:** Sii Società Consortile Per Azioni

**D. Lgs. 196/03:** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Regolamento UE/2016/679 GDPR** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

**D.Lgs. n. 231/01:** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” e successive modifiche e integrazioni.

**Segnalazione:** qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito dal Codice Etico, Manuale integrato e/o dal “Modello di Organizzazione Gestione e Controllo”.

**Segnalazione anonima:** qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili, a tal proposito in ottemperanza a quanto richiesto dall’art. 6 del D.Lgs. 231/2001 la società è tenuta a favorire le modalità di segnalazione anche anonime mediante la predisposizione di più canali comunicativi di cui almeno uno informatico (come ad esempio la predisposizione di un’area a ciò dedicata sul sito della società).

**Segnalazione in mala fede:** la segnalazione fatta al solo scopo di danneggiare o, comunque, recare pregiudizio a un destinatario del Codice Etico e/o del “Modello 231”.

**Soggetti segnalanti:** i destinatari del Codice Etico e/o del “Modello 231”, nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con la Società al fine di effettuare la segnalazione.

**Soggetti segnalati:** i destinatari del Codice Etico e/o del “Modello 231” che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Codice Etico e/o nel “Modello 231”.

### **2. FINALITÀ**

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l’analisi e il trattamento di segnalazioni, anche in forma anonima, relative alle violazioni del “Modello 231” e/o del Codice Etico e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell’Organismo di Vigilanza.

### **3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

**SII - Servizio Idrico Integrato s.c.p.a.**

Via I Maggio, 65 • 05100 Terni

Tel. 0744.479911 • Fax 0744.434752 • segreteria@siiato2.it • PEC segreteria@siiato2.it  
www.siiato2.it • ufficio.commerciale@siiato2.it • numero verde 800.093.966 - da mobile 0744.441562

	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE</b>	<b>LUGLIO 2021</b>	<b>Emittente Consiglio di Amministrazione</b>
	<b>GESTIONE E CONTROLLO</b>		

La presente procedura si applica ai destinatari del “Modello 231” e/o del Codice Etico, così come definiti nella Parte Generale del presente Modello.

I segnalanti, nei rapporti con il SII e secondo quanto stabilito nel “Modello 231” e nel Codice Etico, devono segnalare quanto previsto nel successivo paragrafo 5 “oggetto della segnalazione”.

#### **4. DIFFUSIONE**

La presente procedura:

- è parte integrante del “Modello 231” e, dunque, è approvata dal C.d.A. del SII che, su eventuale proposta dell’Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla;
- è accessibile presso l’ufficio risorse umane del SII dove può essere esaminata unitamente al “Modello 231”, nonché esposta nella bacheca sociale.

#### **5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE**

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal D. Lgs. n.231/2001 ovvero la violazione o l’elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del “Modello 231” e/o dei valori etici e delle regole comportamentali del Codice Etico del SII appresa con certezza.

#### **6. TUTELE DEL SEGNALANTE**

È fatto espresso divieto di compiere atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

L’adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma 2-bis può essere denunciata all’ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza da parte del segnalante.

Il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo.

Sono nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell’articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all’irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

Entro 3 anni dall’atto ritorsivo o dal licenziamento, il segnalante può fare ricorso e chiedere:

- il reinserimento o la riassunzione allo stesso livello che la persona fisica avrebbe avuto prima della segnalazione;
- il pagamento del doppio degli stipendi arretrati;

	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE</b>	<b>LUGLIO 2021</b>	<b>Emittente Consiglio di Amministrazione</b>
	<b>GESTIONE E CONTROLLO</b>		

- il pagamento degli interessi sugli stipendi arretrati;
- il risarcimento per i danni speciali subiti a seguito della discriminazione, comprese le spese del procedimento.

## **7. TUTELA DEL SEGNALATO**

Il soggetto segnalato dovrà essere informato dall'organismo preposto non appena concretamente possibile, successivamente alla raccolta dei dati che lo riguardano.

Egli dovrà in particolare essere informato in merito all'organismo che ha in carica la segnalazione (soprattutto se la società ne ha organizzati più d'uno) e di quello/i che all'interno della società potranno riceverne notizia, i fatti per i quali è stato segnalato, nonché l'esistenza dei suoi diritti di accesso e rettifica e le modalità per esercitarli.

Soltanto ove si corra il concreto rischio che la suddetta informativa possa pregiudicare la possibilità da parte della società di investigare efficacemente sui fatti segnalati, questa potrà essere ritardata sino al perdurare di tale rischio.

Considerata la gravità della compressione del diritto all'informativa, tale posticipazione potrà essere applicata solo in casi eccezionali, caso per caso, ove ricorra il serio rischio di distruzione o alterazione delle prove da parte del soggetto segnalato.

Quanto ai diritti di accesso e rettifica da parte del soggetto segnalato, anche a questo proposito, il Gruppo di lavoro ne ritiene possibile una compressione soltanto in casi eccezionali e da valutare caso per caso, ove i diritti e le libertà di altri soggetti possano risultarne pregiudicati.

## **8. GARANZIE DI ANONIMATO**

I soggetti segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione.

L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del SII.

È fatto espresso divieto di porre in essere atti discriminatori o anche solo indirettamente afflittivi nei confronti del segnalante di condotte illecite.

La società deve incentivare il dipendente a denunciare illeciti sia riguardanti il modello che riguardanti l'ordinamento giuridico italiano.

La società dovrà avere cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione.

	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE</b>	<b>LUGLIO 2021</b>	<b>Emittente Consiglio di Amministrazione</b>
	<b>GESTIONE E CONTROLLO</b>		

A questo fine è utile assicurare la trasparenza del procedimento di segnalazione, definendo e rendendo noto l'iter con l'indicazione dei termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria e con l'individuazione dei soggetti che gestiscono le segnalazioni<sup>27</sup>.

### **8.1. Anonimato**

L'OdV verifica il rispetto dell'art. 6 commi 2bis e 2ter del D. Lgs. 231.

A tal fine l'OdV in qualità di destinatario delle segnalazioni garantisce il rispetto della riservatezza del segnalante al fine di evitare ogni atto discriminatorio o lesivo da parte delle funzioni societarie.

## **9. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE**

Le segnalazioni devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza tramite l'apposito format o tramite comunicazione diretta.

La segnalazione può essere inviata in qualsiasi forma, tuttavia per agevolare la compilazione è disponibile un fac-simile di "Modulo segnalazione" riprodotto in calce alla presente procedura.

I dati contenuti nelle segnalazioni inoltrate tramite modello o in forma libera devono essere pertinenti rispetto alle finalità di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Eventuali segnalazioni false effettuate in mala fede espongono il segnalante all'attivazione del sistema disciplinare.

## **10. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono le seguenti:

- ricezione;
- valutazione ed eventuale trasmissione delle segnalazioni (prive del nominativo del soggetto segnalante e di eventuali riferimenti che possano consentire di risalire al segnalante) ai vertici aziendali.

### **10.1. RICEZIONE**

Le segnalazioni possono pervenire secondo una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione della segnalazione direttamente all'OdV tramite l'apposita mail;
- richiesta al componente interno di incontro diretto con l'OdV.

<sup>27</sup> Cfr. Delibera ANAC 1134 del 2017

	<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE</b>	<b>LUGLIO 2021</b>	<b>Emittente Consiglio di Amministrazione</b>
	<b>GESTIONE E CONTROLLO</b>		

## 10.2. ISTRUTTORIA ED ACCERTAMENTO

A seguito della valutazione delle informazioni ricevute e dell'inerenza delle stesse rispetto alle finalità del decreto 231, l'O.d.V. informa tempestivamente i Vertici Aziendali i quali procederanno secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare, irrogando le opportune sanzioni.

## **11. INFORMATIVA RISPETTO ALLA NORMATIVA DETTATA DAL D.LGS. N. 196/2003 E DAL GDPR UE/2016/679**

I dati personali acquisiti mediante la segnalazione verranno trattati:

- esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea;
- nel rispetto della normativa dettata dal d.lgs. n.196/2003 e del GDPR 679/2016 e D. lgs. n.101 del 2018.

Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni “anonime”, il conferimento dei dati del segnalante appare facoltativo ed un rifiuto di quest'ultimo in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza.

Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni ed il SII, mediante il proprio O.d.V., si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente “*mala fede*”.

Ai sensi del GDPR il segnalante potrà esercitare i seguenti diritti:

- ottenere indicazione dell'origine dei propri dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, gli estremi identificativi dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati;
- ottenere:
  - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
  - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento.

## **12. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

 <b>Sii</b> SERVIZIO IDRICO INTEGRATO <i>L'acqua, il nostro valore</i>	<b><u>MODELLO DI</u></b>	<b>LUGLIO</b> <b>2021</b>	<b>Emittente</b> <b>Consiglio di Amministrazione</b>
	<b><u>ORGANIZZAZIONE</u></b>		
	<b><u>GESTIONE E</u></b>		
	<b><u>CONTROLLO</u></b>		

L'O.d.V. è tenuto ad archiviare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali.

I documenti in formato elettronico sono conservati in una "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciute dall'O.d.V. ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede in coerenza con quanto enunciato nella presente procedura, l'O.d.V. si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito all'O.d.V. ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

**MODULO DI SEGNALAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

*Segnalazione della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ovvero della violazione o dell'elusione fraudolenta del "Modello di Organizzazione e Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001" e/o del Codice Etico.*

**AUTORE DEL COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE:**

campo facoltativo

**DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL COMPORTAMENTO CHE ORIGINA LA SEGNALAZIONE:**

**DATI DEL SEGNALANTE (IN CASO DI SEGNALAZIONE NON ANONIMA):**

Nome:

Cognome:

Unità Organizzativa:

Telefono:

E-Mail:

Data

\_\_\_\_\_

Firma (da apporre eccetto il caso di segnalazione anonima)

\_\_\_\_\_

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Il " SII s.c.p.a." titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento EU/2016/679, rende noto che i Suoi dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 231/2001,

nonché utilizzati, ed in seguito conservati, per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'istruttoria, prevalentemente in forma cartacea.

Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni “anonime”, il conferimento dei suoi dati appare facoltativo ed un suo rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza del SII (di qui in avanti più semplicemente O.d.V.). Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni ed il SII, mediante il proprio O.d.V. si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente “*mala fede*”.

Il SII ricorda, inoltre, che i dati da Lei forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'O.d.V. sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.lgs. 231/2001. Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali da Lei forniti non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.

Ai sensi degli artt. 15 ss. del Regolamento EU/2016/679, Lei potrà esercitare i seguenti diritti:

- ottenere indicazione dell'origine dei Suoi dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- reclamo mediante l'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Per l'esercizio dei succitati diritti, Lei potrà rivolgersi direttamente al SII S.c.p.a. in quanto Titolare del trattamento dei dati, tramite posta elettronica.